Argomenti

- (1): Introduzione a Matlab
- (2): Scripts Funzioni Operatori
- (3): Input-Output dei dati
- (4): Grafici e visualizzazione dei dati
- (5): Analisi dei dati
- (6): Analisi nonlineare ed approssimazioni di funzioni e di dati
- (7): Differenziazione ed integrazione numerica calcolo simbolico
- (8): Sistemi lineari
- (9): Soluzioni *ODEs*
- (10): Cenni a soluzioni PDEs

(2): Scripts – Functions - Operatori

- Scripts
- Functions
- Istruzioni di Controllo
 - Cicli
 - Scelte Condizionate
- Operatori di Relazione
- Operatori Logici
- Esempi

Scripts

Uno *script*, insieme di procedure in Matlab, raggruppa una serie di comandi senza eseguirli

Le procedure, o comandi, sono contenute in un file avente estensione '*.m' (M-file). Gli M-files equivalgono a programmi, funzioni, *subroutines* e procedure degli altri linguaggi di programmazione

Gli M-files, eseguibili al *prompt* dei comandi, si possono scrivere e salvare con l'apposito *editor* (o con altri *editor* di testo).

Sono eseguibili anche dall' *editor* (Debug → Run, oppure f5)

Gli M-files possono chiamare altri M-files

Per accedere al testo di un M-file: edit nomefile

Per eseguire un M-file: >> nomefile

Attenzione al path dell'M-file

Scripts

Quando si usano gli *scripts*?

- Per automatizzare ripetizioni si sequenze di operazioni
- Per realizzare progetti complessi

Gli scripts interagiscono con le variabili del workspace

Le variabili prodotte durante l'esecuzione di uno *script* vengono scritte nel *workspace*

Scripts

```
% SPIRALE Questo script traccia il grafico orario tridimensionale della
% legge x=R*cos(2*pi*nu*t); y=R*sin(2*pi*nu*t); z=b*t
nu=10;
R=5;
b=1;
ti=0;
tf=5;
N=10000;
t=linspace(ti,tf,N);
x=R*cos(2*pi*nu*t);
y=R*sin(2*pi*nu*t);
z=b*t;
plot3(x,y,z)
```

Scripts

```
%ROULDIST Empirical distribution of number
% of real eigenvalues.

k = 100;
wheel = zeros(k,1);
for i = 1:k
    A = randn(8);
    % Count number of eigenvalues with imag.
part < tolerance.
    wheel(i) = sum(abs(imag(eig(A)))<.0001);
end
hist(wheel,[0 2 4 6 8]);</pre>
```

Functions

Una function in Matlab è come un black-box: riceve dati (variabili di ingresso o input) e produce dei risultati come variabili di uscita o output)

Le funzioni hanno la seguenti strutture:

M-files anonymous inline

Functions: M-files

1) La prima linea di una *function* è detta *function declaration line* ed ha la struttura:

function [output1, output2,..] = **nomefunction**(input1, input2, ...)

- 2) Il nome del M-file ed il nome della function devono essere identici
- 3) I nomi delle functions seguono le stesse regole delle variabili
- 4) Subito dopo la prima linea, ci sono linee di commento: importanti (per il comando *help* e *lookfor*)
- 5) Sotto i commenti c'è il corpo della function
- 6) Una M-file *function* può contenere chiamate a *script file*, che vengono valutati nello spazio di lavoro della funzione

Functions

Esempio1:

function [t,x,y,z]=spirale fun(nu,N)

```
% SPIRALE FUN Questa function traccia il grafico orario tridimensionale della legge
% x=R*cos(2*pi*nu*t); y=R*sin(2*pi*nu*t); z=b*t
% Accetta come dati in ingresso la frequenza nu e il numero di punti utilizzati N
R=5;
b=1;
ti=0:
tf=5;
t=linspace(ti,tf,N);
x=R*cos(2*pi*nu*t);
y=R*sin(2*pi*nu*t);
z=b*t;
plot3(x,y,z)
```

Functions

```
function y = maxentry(A)
%MAXENTRY Largest absolute value of matrix
%entries.
%MAXENTRY(A) is the maximum of the absolute
%values of the entries of A.

y = max(max(abs(A)));
```

Functions

```
function [f,fprime] = flogist(x,a)
%FLOGIST Logistic function and its derivative
%[F,FPRIME] = FLOGIST(X,A) evaluates the
%logistic function F(X) = X.*(1-A*X) and its
%derivative FPRIME at the matrix argument X,
%where A is a scalar parameter.
```

```
f = x.*(1-a*x);

fprime = 1-2*a*x;
```

Functions: M-files

- 7) In un singolo *M-file function* si possono avere piu' *functions*
- 8) Le *subfunctions* possono essere chiamate solo all'interno del M-file E' bene chiamare le *subfunctions* col prefisso *local*
- 9) Le *functions* possono avere un numero variabile di argomenti di input e di output, gestite da *nargin* e *nargout*:

```
function [f1,f2] = square(x1,x2)
  If nargin==1
    f1=x1^2;
  f2=NaN;
  elseif nargin==2
    f1=x1^2;
  f2=x2^2;
  end
```

10) Le istruzioni *varargin* e *varargout* permettono di costruire *functions* con argomenti opzionali

Functions

Ci sono vari modi per definire, valutare e rappresentare una *funzione matematica* in Matlab:

- 1a) fun= $('x./(1+3*x.^2)')$
- 1b) y=eval('fun')
- 1c) fplot(fun,[xmin xmax])
- 2a) fun= $inline('x./(1+3*x.^2)', 'x')$
- 2b) y=feval(fun, 'x')
- 2c) fplot(fun,[xmin xmax])

Functions:

```
3a) fun= (0)(x)[x./(1+3*x.^2)]
3b) y=fun('x')
3c) fplot(fun,[xmin xmax])
4a) function y = fun(x)
   y = x./(1+3*x.^2);
    end
4b) y=fun(x) oppure y=feval(@fun,x)
4c) fplot(@fun,[xmin xmax])
```

Istruzioni di controllo

L'esecuzione di un programma (che in MatLab ha la forma di uno *script* o di una *function*), avviene con una sequenza di istruzioni eseguite una dopo l'altra in maniera sequenziale, a partire dalla prima riga.

Lo scorrimento della sequenza dei programmi può essere controllata da particolari strutture poste all'interno del programma.

Le due principali strutture sono:

Ripetizioni di un blocco di istruzioni (iterazione): for, while

Scelta condizionata tra sequenze alternative di istruzioni: if-else, switch

Ciclo for

```
for x=vettore
      Sequenza di istruzioni
                end
Sequenza di istruzioni -> corpo del
ciclo
Esempio:
X = [-2 \ -1 \ 0 \ 1]
i=1
for b=x
espo(i)=exp(b)
i=i+1
end
```

Struttura del ciclo for:

```
espo =
  0.1353
i =
  2
espo =
  0.1353 0.3679
i =
  3
espo =
  0.1353 0.3679
                   1.0000
i =
  4
espo =
  0.1353
          0.3679
                  1.0000 2.7183
i =
  5
espo =
          0.3679
                                    7.3891
                  1.0000 2.7183
  0.1353
i =
  6
```

Ciclo for indicizzato

Struttura del ciclo for:

```
for k=1:n
Sequenza di istruzioni
end
```

n -> contatore

Piu' in generale:

k=inizio:incremento:fine

```
>> n=5
n =
  5
>> prod=1
for k=1:n
  prod=prod*k
end
nfattoriale=prod
prod =
prod =
prod =
prod =
prod =
  24
prod =
 120
nfattoriale =
 120
```

Cicli for nidificati

Struttura di cicli for nidificati:

```
for I=1:M

for k=1:N

Sequenza di istruzioni

end

end
```

Il ciclo più interno viene eseguito ciclicamente M volte per effetto del ciclo più esterno.

Questa struttura viene chiamata nidificazione.

Ciclo for

```
% Esempio1
                                                             for k=1:N-2
% Questo script calcola, col rapporto incrementale, la
                                                                ax(k)=(vx(k+1)-vx(k))/(t(k+1)-t(k));
% velocità e l'accelerazione approssimate, nel moto
                                                                ay(k)=(vy(k+1)-vy(k))/(t(k+1)-t(k));
% circolare uniforme: x=R*cos(2*pi*nu*t)
% y=R*sin(2*pi*nu*t)
                                                             end
N=10000:
n=4; % numero di giri
nu=1; % frequenza del moto circolare uniforme
                                                             subplot(3,2,1)
R=5:
     % raggio del moto
                                                             plot(t,x)
ti=0:
       % tempo iniziale
                                                             subplot(3,2,2)
tf=n/nu; % tempo finale
                                                             plot(t,y)
Dt=(tf-ti)/(N-1);
t=ti:Dt:tf;
                                                             subplot(3,2,3)
t=linspace(ti,tf,N);
                                                             plot(t(1:N-1),vx)
x=R*cos(2*pi*nu*t);
y=R*sin(2*pi*nu*t);
                                                             subplot(3,2,4)
vx=zeros(1,N-1);
                                                             plot(t(1:N-1),vy)
vy=zeros(1,N-1);
                                                             subplot(3,2,5)
for k=1:N-1
                                                             plot(t(1:N-2),ax)
  vx(k)=(x(k+1)-x(k))/(t(k+1)-t(k));
                                                              subplot(3,2,6)
  vy(k)=(y(k+1)-y(k))/(t(k+1)-t(k));
                                                             plot(t(1:N-2),av)
end
```

Ciclo for

Esempio1

```
Possibili alternative al seguente ciclo for:
```

```
for k=1:N-1

vx(k)=(x(k+1)-x(k))/(t(k+1)-t(k));

vy(k)=(y(k+1)-y(k))/(t(k+1)-t(k));

end
```

```
1): vx=(x(2:N)-x(1:N-1))./(t(2:N)-t(1:N-1));

vy(k)=(y(2:N)-y(1:N-1))./(t(2:N)-t(1:N-1));
```

Oppure

2) usando la funzione diff: $(diff(x)->(x_2-x_1, x_3-x_2,..., x_N-x_{N-1})$

```
vx=diff(x)./diff(t);
vy=diff(y)./diff(t);
```

Ciclo for

Esempio2 (vedi più avanti):

Soluzione numeriche di equazioni differenziali ordinarie col metodo di Eulero:

$$dy/dt = f(x,y)$$
$$y(0)=y0$$

Nel caso di moto di caduta di un proiettile soggetto a forza peso e resistenza dell'aria, si ha:

$$dx^2/dt^2 = g - (gamma/m) v^2$$

 $x(1) = 0, v(0) = 0$

Ciclo for

Esempio3:

Stima del tempo necessario per eseguire la moltiplicazione di due numeri floating-point:

Computer performance

Name	FLOPS
yottaFLOPS	
zettaFLOPS	1021
exaFLOPS	1018
petaFLOPS	1015
teraFLOPS	1012
gigaFLOPS	109
megaFLOPS	106
kiloFLOPS	103

In Matlab sono disponibili le funzioni: tic, toc

tic fa partire un orologio

toc restituisce il tempo trascorso in secondi

Per avere il numero di operazioni n al secondo:

Flops=n/toc

http://www.top500.org/

List	Rank	System	Vendors	Cores	Rmax (GFlop/s)	Rpeak (GFlop/s)
06/2012	1		IBM	1572864	16324751	20132659.2
11/2011	17		IBM	65536	690197	838861
11/2011	22		IBM	212992	478200	596378
06/2011	14		IBM	212992	478200	596378
11/2010	12		IBM	212992	478200	596378
06/2010	8		IBM	212992	478200	596378
11/2009	7		IBM	212992	478200	596378
06/2009	5		IBM	212992	478200	596378
11/2008	4		IBM	212992	478200	596378
06/2008	2		IBM	212992	478200	596378
11/2007	1		IBM	212992	478200	596378

http://www.top500.org/



43rd List: The TOP10



#	Site	Manufacturer	Computer	Country	Cores	Rmax [Pflops]	Power [MW]
1	National University of Defense Technology	NUDT	Tianhe-2 NUDT TH-IVB-FEP, Chi Xeon 12C 2.2GHz, IntelXeon Phi		3,120,000	33.9	17.8
2	Oak Ridge National Laboratory	Cray	Titan Cray XK7, Opteron 16C 2.2GHz, Gemini, NVIDIA K20x		560,640	17.6	8.21
3	Lawrence Livermore National Laboratory	Sequoia awrence Livermore National Laboratory IBM BlueGene/Q, Power BQC 16C 1.6GHz, Custom		USA	1,572,864	17.2	7.89
4	RIKEN Advanced Institute for Computational Science	Fujitsu	K Computer SPARC64 VIIIfx 2.0GHz, Tofu Interconnect	Japan	795,024	10.5	12.7
5	Argonne National Laboratory	IBM	Mira Blue Gene/Q, Power BQC 16C 1.6GHz, Custom	USA	786,432	8.59	3.95
6	Swiss National Supercomputing Centre (CSCS)	Cray	Piz Daint Cray XC30, Xeon E5 8C 2.6GHz, Aries, NVIDIA K20x	Switzer-land	115,984	6.27	2.33
7	Texas Advanced Computing Center/UT	Dell	Stampede PowerEdge C8220, Xeon E5 8C 2.7GHz, Intel Xeon Phi	USA	462,462	5.17	4.51
8	Forschungszentrum Juelich (FZJ)	ІВМ	JuQUEEN BlueGene/Q, Power BQC 16C 1.6GHz, Custom	Germany	458,752	5.01	2.30
9	Lawrence Livermore National Laboratory	ІВМ	Vulcan Blue Gene/Q, Power BQC 16C 1.6GHz, Custom	USA	393,216	4.29	1.97
10	Government	Cray	Cray XC30, Xeon E5 12C 2.7GHz, Aries	USA	225,984	3.14	





Ciclo while

Struttura del ciclo while:

while espressione logica sequenza di istruzioni end

La sequenza di istruzioni viene eseguita ripetutamente fintantochè la espressione logica è TRUE (1).

```
function numwhile()
n=1;
tic;
while toc<1
    n=n+1;
end
n</pre>
```

Scelta condizionata: Struttura if-else-end

if espressione logica sequenza di istruzioni end

L'espressione logica può assumere due valori (logici):

Vero(TRUE) Falso(FALSE)

Se il valore dell'espressione è TRUE, la sequenza viene eseguita fino all' end, altrimenti viene ignorata.

Caso più generale:

if espressione logica sequenza1 di istruzioni else sequenza1 di istruzioni end

Se l'espressione logica è TRUE, viene eseguita la sequenza1, altrimenti viene eseguita la sequenza2

Scelta condizionata: Struttura switch

Per la scelta tra più opzioni si può far uso di valori di espressioni piuttosto che di valori logici, tramite la struttura *switch*:

switch espressione scalare o stringa

case value 1

sequenza di istruzioni

case value 2

sequenza di istruzioni

case value 3

sequenza di istruzioni

•••••

otherwise

sequenza di istruzioni

end

Scelta condizionata: Struttura switch

```
function prova_switch()
a=round(6*rand+0.5)
switch a
         case 1
        disp('esce 1')
         case 2
        disp('esce 2')
         case 3
        disp('esce 3')
         case 4
        disp('esce 4')
         case 5
        disp('esce 5')
         case 6
        disp('esce 6')
    otherwise
        disp('il dado è strano')
end
```

Scelta condizionata: Operatori di Relazione

<	Minore di	
<=	Minore o uguale a	
>	Maggiore di	
>=	Maggiore o uguale a	
==	Uguale a	
~=	Diverso da	

Un operatore di relazione tra due variabili è una funzione che ha le due variabili (array) come argomenti e che restituisce un valore di tipo logico (TRUE o FALSE), che può anche essere assegnato ad una variabile.

In Matlab (e in altri linguaggi), i valori logici TRUE e FALSE vengono trattati come valori aritmetici:

TRUE = 1
$$FALSE = 0$$

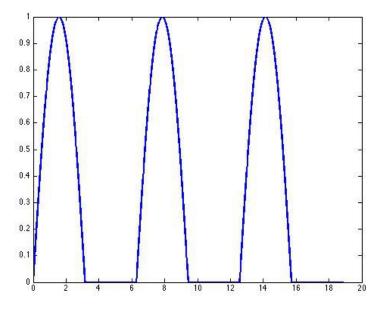
Scelta condizionata: Operatori di Relazione

```
>> 4<7
ans =
>> 6<3
ans =
   0
>> a=[2 5 1 7]
a =
   2
       5
                7
           1
>> b=[1 0 7 1]
b =
       0
           7
              1
>> a<b
ans =
                0
   0
       0
```

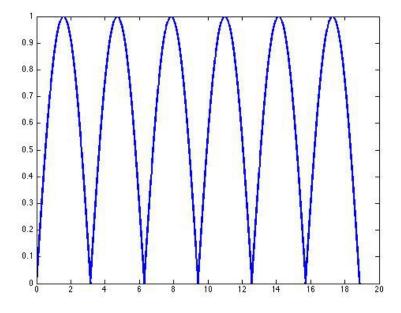
```
>> a=rand(4,4)
a =
  0.2850
          0.1624
                  0.3966
                          0.9514
  0.6011
          0.0995
                  0.6163
                          0.5474
  0.3074
          0.7614
                  0.6294
                          0.4708
  0.5129
          0.9669
                  0.6881
                          0.8896
>> b=rand(4,4)
b =
  0.9467
          0.6782
                  0.1403
                          0.1700
          0.8292
  0.2250
                  0.2128
                          0.8267
  0.2147
          0.4373
                  0.6823
                          0.2025
  0.0229
          0.1054
                  0.9046
                          0.1330
>> t=a>b
t =
      0
              0
          0
          0
```

Scelta condizionata: Operatori di Relazione

```
x=linspace(0,6*pi,10000);
y=sin(x);
g=y.*(y>0);
plot(x,g)
```



```
x=linspace(0,6*pi,10000);
y=sin(x);
g=y.*(y>0)-y.*(y<0);
plot(x,g,'LineWidth',2)</pre>
```



Operatori logici

Gli operatori logici permettono di combinare le espressioni relazionali

Gli operatori logici agiscono sulle variabili di tipo logico, che possono essere quindi TRUE o FALSE e il risultato è ancora un valore logico

Ricordiamo che in Matlab, i valori TRUE e FALSE sono assegnati rispettivamente a variabili diverse da zero e uguali a zero

Nomi simboli e sintassi degli operatori logici:

Nome	Simbolo	Sintassi
AND	&	a&b
OR	1	a b
NOT	~	~a
XOR		xor(a,b)
ANY		any(x1,,xn)
ALL		all(x1,,xn)

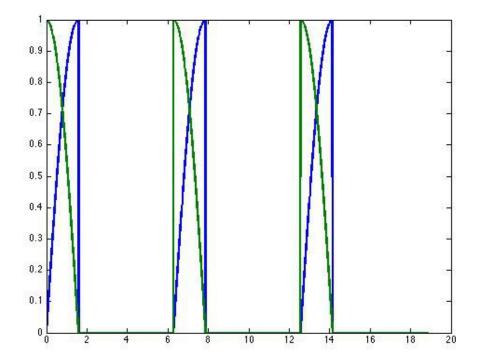
Operatori logici

```
>> a=4
a =
   4
>> not(a)
ans =
   0
>> b=0
b =
   0
>> not(b)
ans =
```

```
>> x=[1 -3 0 8]
X =
    -3 0 8
>> not(x)
ans =
  0 0
              0
>> y=[3 1 7 2]
>> and(x,y)
ans =
     1 0
```

Operatori logici

```
x=linspace(0,6*pi,10000);
ys=sin(x);
yc=cos(x);
intersect=(ys>=0)&(yc>=0);
plot(x,intersect.*ys,x,intersect.*yc,'LineWidth',2)
```



Cicli

```
function [gitt,gittata teo]=gittata(h,gamma,v0,teta)
%GITTATA in input chiede il passo temporale
% h, il coefficiente di attrito dell'aria gamma, la
% velocità iniziale v0 l'angolo teta in gradi.
% Restituisce nella variabile gittata la distanza
% percorsa sull'asse x da un proiettile
% soggetto alla forza di gravità e alla forza di
% attrito dell'aria di modulo gamma*v^2 e
% componenti:Fx= -gamma*v*vx
% Fy= -gamma*v*vy e nella variabile
% gittata teo il valore calcolato in assenza di
% attrito.
% L'iterazione della soluzione si interrompe
% quando la coordinata y del proiettile
% diventa negativa.
```

```
tetarad=teta*pi/180; % Converte l'angolo in rad
G=9.81; m=1;
N=1e6; % Numero massimo di iterazioni
%Condizioni iniziali
x=0; y=0; vx=v0*cos(tetarad); vy=v0*sin(tetarad);
%%METODO DI EULERO
for k=1:N
  mod v = sqrt(vx^2+vy^2);
  nvx=vx-gamma/m*mod v*vx*h;
  nvy=vy-(g+gamma/m*mod v*vy)*h;
  nx=x+vx*h:
  ny=y+vy*h;
  if nv<0
    break
  end
  x=nx; y=ny; vx=nvx; vy=nvy;
end
  gitt=x; gittata teo=v0^2*sin(2*tetarad)/g;
  return
```

Cicli

Cicli

```
function [x,iter] = sqrtn(a,tol)
%SORTN
          Square root of a scalar by Newton's method.
왕
          X = SQRTN(A, TOL) computes the square root of the scalar
%
          A by Newton's method (also known as Heron's method).
          A is assumed to be \geq = 0.
          TOL is a convergence tolerance (default EPS).
          [X,ITER] = SQRTN(A,TOL) returns also the number of
          iterations ITER for convergence.
if nargin < 2, tol = eps; end
x = ai
iter = 0;
xdiff = inf;
fprintf(' k
                                       rel. change\n')
                        x k
while xdiff > tol
    iter = iter + 1;
    xold = xi
   x = (x + a/x)/2;
    xdiff = abs(x-xold)/abs(x);
    fprintf('2.0f: 20.16e 9.2en', iter, x, xdiff)
    if iter > 50
       error('Not converged after 50 iterations.')
    end
end
```

Cicli

Functions

- Function Handles
- Anonymous Functions
- Inline Functions
- Subfunctions
- nargin nargout varargin vararout
- Nested Functions
- Private Functions
- Recursive Functions
- Global Variables

Functions

Function Handles

Per fare di una funzione l'argomento di un'altra funzione, si usa una cosiddetta function handle.

Viene creata mettendo il carattere @ prima del nome della funzione.

Ad esempio: ezplot(@cos), traccia il grafico della funzione cos(x) tra -2pi e 2pi. Equivale a ezplot('cos')

@cos

equivale a

feval('cos', [-2*pi:h:2pi])

Functions

Anonymous Functions

Queste funzioni rappresentano un modo di scrivere una funzione cosiddetta 'one-line', senza scrivere una M-function.

```
>> f=@(x) \exp(x.^2) - 1

f = @(x) \exp(x.^2) - 1
```

f è una function handle alla funzione anonima. Quindi può essere passata ad un'altra funzione. Ad esempio, per il plot si può usare ezplot:

```
ezplot(f)
Se x è un vettore:

>> x=0:2;
>> f(x)

ans =

0 1.718 53.5981
```

Functions

Inline Functions

Queste funzioni sono state sostituite dalle anonymous functions. Bisogna conoscerle perchè si possono ancora trovare in molti codici.

```
>> f=inline('exp(x.^2+y.^2)')

f =
    Inline function:
    f(x,y) = exp(x.^2+y.^2)

>> f(2,3)
ans =
    4.4241e+05
```

Functions

Subfunctions

Una function può contenere altre functions, chiamate subfunctions introdotte nella function principale (primaria) in ordine qualsiasi.

Le *subfunctions* sono visibili solo alla funzione principale e alle altre *subfunctions*. L'uso di *subfunctions* evita il proliferare di M-files. Esempio:

```
function max err = polylerr(n)
            Error in linear interpolating polynomial.
%POLY1ERR
응
            POLY1ERR(N) is an approximation based on N sample points
            to the maximum difference between subfunction F and its
            linear interpolating polynomial at 0 and 1.
\max err = 0;
f0 = f(0); f1 = f(1);
for x = linspace(0,1,n)
    p = x*f1 + (x-1)*f0;
    err = abs(f(x)-p);
    max err = max(max err,err);
end
% Subfunction.
function y = f(x)
         Function to be interpolated, F(X).
y = \sin(x);
```

Functions

Per approfondire:

nargin – nargout – varargin – vararout

Nested Functions

Private Functions

Recursive Functions

Global Variables

Uso delle espressioni logiche

Funzione *find*:

Se applicata ad un vettore x, restituisce un vettore le cui componenti sono gli indici per cui le componenti del vettore x sono diverse da zero:

Es:

```
>> x=[1 2 2 2 0 -2 0]

x =

1 2 2 2 0 -2 0

>> ind=find(x)

ind =

1 2 3 4 6
```

Uso delle espressioni logiche

Sia x=[x1 x2...xn] un vettore;

Verificare:

- 1) x > 0
- 2) diff (x>0)
- 3) find(diff(x>0))
- 4) xs = x(find(diff(x>0)))
- 5) xd = x(1+find(diff(x>0)))

Uso delle espressioni logiche

```
Esempi:
              >> x=[1 5 -3 8 9 -1 10]
              X =
                     5 -3 8 9 -1 10
              >> x>0
              ans =
                 1 1 0 1 1 0 1
              \Rightarrow diff(x>0)
              ans =
                 0 -1 1 0 -1 1
              >> find(diff(x>0))
              ans =
                 2 3 5 6
              >> x(ans)
              ans =
                 5 -3 9 -1
```